

Il Giornalino dell'India



UN REGALO SOTTO L'ALBERO

Anche quest'anno, vi proponiamo di regalare ai vostri amici un po' di solidarietà. Le finalità e gli importi sono sempre contenuti ma l'obiettivo nostro non cambia perché il nostro contributo a Padre Jeremias è sempre tantissimo apprezzato. Vi proponiamo: 15 kg di riso € 5; un sahari per un anziana € 10; divisa e materiale scolastico per 1 anno per 1 bambino € 15; una capretta femmina € 20. Il metodo è sempre lo stesso. Noi vi forniamo un biglietto ma se preferite averlo in via informatica per personalizzarlo scriveteci. Vi ricordiamo di effettuare il pagamento inserendo nella casuale la destinazione della vostra cifra: sarà così per noi più facile identificarlo!

UN'ESPERIENZA NUOVA

INFO PER I VERSAMENTI

- *denaro contante* presso gli uffici della Caritas Diocesana di Mondovì – Via Vasco 17
- *bollettino postale* su c/c 10966125 intestato alla “Caritas Diocesana di Mondovì”

- *bonifico bancario*

“Caritas Diocesana di Mondovì” - Intesa Sanpaolo c/c:
IT26G0306946482100000009108

Oppure, nel caso si voglia usufruire della detrazione fiscale del 19 bonifico intestato a “Antenna Missioni Onlus” - Cassa di Risparmio di Saluzzo c/c:
IT49Z0629546480CC0121600174 (Causale Adozione India)

Nell'Ottobre 2012 è iniziata la mia collaborazione con Adozioni India. Dopo aver cooperato alla realizzazione del nuovo sito internet, si è deciso che sarebbe stata una bella idea quella di realizza-

re un volantino che pubblicizzasse alcune delle nostre iniziative, ovvero: “Una casa donata”, “Una capretta per vivere” e “Adozioni Studio”.

Dopo aver rimediato un gazebo e un tavolino, non restava che scendere in piazza e raccontare l'opera di padre Jeremias e la nostra esperienza.

Sinceramente, non avevo mai fatto nulla di simile, ma superata la naturale timidezza iniziale posso dire che raccontare, testimoniare e confrontarsi con le naturali obie-

zioni delle persone mi ha arricchito davvero molto. Alla Festa delle Famiglie sono rimasto stupito per come Padre Jeremias sia conosciuto nelle nostre zone, infatti, non tutti conoscevano “Adozioni India”, ma non appena citavo il nome di Jeremias si illuminavano dicendo “ah,

sì, padre Jeremias!”. Durante la Fiera del Santuario, invece, ho avuto modo di confrontarmi con un bacino di persone più eterogeneo del precedente: spesso il dialogo durava solo pochi minuti, giusto il tempo di raccontare la situazione di difficoltà in cui versa la diocesi di Kottar e l'opera di padre Jeremias. In quel breve periodo, però, era bello vedere come persone inizialmente scettiche si interessavano all'argomento facendosi lasciare uno dei nostri volantini. Il nostro intento, infatti, non era quello di raccogliere denaro in quell'occasione, bensì quello di sensibilizzare un pubblico più ampio possibile alle iniziative di Padre Jeremias.

Proporre iniziative di solidarietà e generosità in questo momento di crisi non è stato semplice, ma questa esperienza mi ha fatto riflettere sul fatto che la generosità non si misura con il denaro, ma è una disposizione dell'animo ad aprirsi al prossimo secondo le proprie possibilità. *Fulvio*



re un nostro stand in occasione dei principali eventi del monregalese, per la precisione la Festa delle Famiglie e la Fiera del Santuario.

La realizzazione dello stand è stata artigianale, ma allo stesso tempo impegnativa: grazie ad un ottimo software grafico siamo riusciti a creare tre bellissimi cartelloni e



La nostra amica Angelina, del Gruppo Missionario Valtanaro, ci racconta una bella iniziativa che hanno fatto. "Il tutto è iniziato dopo il 18 agosto 2012 quando è venuta a mancare la mia carissima amica Franca Benzo di Nucetto. Abbiamo allestito banchi di beneficenza missionari dal 2000 fino alla settimana prima della sua scomparsa. Ne facevamo sempre 8, 9 e anche 10 nell'anno. Nel 2007 abbiamo conosciuto Padre Jeremias e da allora, come Gruppo Missionario, abbiamo adottato tre ragazzi per aiutarli nello studio e abbiamo donato due macchine da cucire. A Franca piaceva moltissimo cucire, infatti aveva fatto tantissimi lavoretti che sono venduti sui nostri banchi. Così abbiamo pensato di ricordarla donando in sua memoria delle macchine da cucire. Nel 2012 ne abbiamo donate undici, mentre nel 2013 una per il momento. Finché possiamo la ricorderemo tutti gli anni così." Con padre Jeremias allora abbiamo pensato di

organizzare un piccolo evento in cui le macchine da cucire regalate venissero donate alle ragazze che avevano terminato il corso di cucito. La gioia è stata tanta ed il ricordo di Franca si perpetuerà sempre.

DUE STORIE VERE

Un giovane di 22 anni, di nome Chinakannan, proveniente da una famiglia indù avuto un incidente all'inizio di quest'anno. A seguito di questo incidente era necessario amputare la gamba e creare una protesi. Suo padre è morto qualche anno fa e sua madre non aveva un lavoro. In India non esiste un sistema sanitario e con grande difficoltà la famiglia è riuscita a pagare per l'amputazione. Purtroppo però non avevano poi più i soldi per poter fare la protesi. Il povero giovane era sicuro di rimanere

handicappato per il resto della sua vita e non trovare mai più un lavoro. Un



vicino di casa, che conosceva la nostra organizzazione, ha contattato Padre Jeremias e gli ha raccontato di questa triste situazione. Lui ha visitato questa famiglia e ha aiutato Chinakanna non solo a pagare la protesi ma anche a comprarsi un piccolo risciò per lavorare. Per la gioia di aver ottenuto un aiuto e di poter sfamare la sua famiglia Chinakanna, nonostante sia indù, ha voluto chiamare il suo risciò "Gesù" tanto è stata la sua riconoscenza verso il Cristo e l'aiuto che gli è arrivato tramite Padre Jeremias. Nella foto Chinakanna, con la sua protesi, il suo risciò e sua madre.

"Tutto ciò che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli l'avete fatto a me"

Ignatio Gangan appartiene a una famiglia di pescatori del villaggio di Kovalam, vicino a Kanyakumari, composta da quattro figli. Quando Ignatio aveva otto anni, suo padre è diventato molto malato e sua madre aveva tantissime difficoltà a trovare un lavoro, così suo fratello maggiore di 13 anni ha dovuto abbandonare la scuola e diventare pescatore per sfamare la sua famiglia. A questo punto i genitori hanno chiesto aiuto a Padre Jeremias per poter continuare a mandare a scuola Ignatio che in quel momento frequentava la quinta. Grazie all'aiuto di uno sponsor Ignatio non solo ha terminato i suoi studi ma ha anche conseguito una laurea in Economia e Commercio! Attualmente Ignatio lavora nell'ufficio di padre Jeremias tenendo la contabilità e l'aggiornamento dei dati sui bambini adottati ed è mol-

to felice di poter aiutare altri bambini che, come lui, provengono da situazioni di estrema difficoltà e dimostrare, al contempo, la gratitudine per l'occasione avuta. Tra l'altro suo fratello maggiore, a forza di lavorare come pescatore, è diventato paralizzato a causa dei reumatismi e quindi ora la sua famiglia dipende completamente economicamente da lui.



Per informazioni e contatti:

Uffici Pastorali Mondovì tel. 0174 555477,

Silvana Stacchino tel. 333 5761709, Elisa Dardanella tel. 335 8424355

sito: www.adozioniindia.it mail: info@adozioniindia.it

